



Bellinzona, 9 giugno 2022

RAPPORTO DI MAGGIORANZA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 602 – Bilanci Consuntivi 2021

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

1. Introduzione

La maggioranza della Commissione della gestione si è chinata sul Messaggio municipale in oggetto in diverse sedute. Il 10 maggio ha sentito in audizione il sindaco Mario Branda, il Capodicastero Fabio Käppeli, accompagnati dal segretario comunale Philippe Bernasconi e dal direttore del settore Finanze e economia Davide Caccia. In seguito ha sottoposto al Municipio molte domande di approfondimento e ha valutato le risposte fornite nel corso del mese di maggio.

Il presente consuntivo chiude la passata legislatura 2017-2020 poi estesa al 2021 in seguito al rinvio delle elezioni comunali a causa della crisi sanitaria dovuta al Covid19. È la prima legislatura della città aggregata ed è stata segnata da una parte dalla sfida di integrare i precedenti comuni, ora quartieri, in una coerente, efficiente e proattiva gestione unitaria e dall'altra da crisi importanti come i noti sorpassi di spesa in tre opere pubbliche e, in modo particolarmente preponderante, la crisi sanitaria, non solo comunale ma cantonale, nazionale e internazionale che ha modificato i bisogni della popolazione e quindi ha influito sulle spese e le scelte organizzative e operative.

Il risultato finanziario del 2021 chiude con un leggero avanzo d'esercizio pari a CHF 732'486.21 che potrebbe sorprendere considerato il disavanzo indicato nel preventivo 2021 di CHF 7,9 mio. Questo dato comunque va contestualizzato rilevando che lo scostamento rappresenta solo l'1.9% della somma di spese e ricavi annui totali. È utile quindi mettere a confronto gli anni contabili 2018 al 2021 per analizzare il reale andamento finanziario del comune.

Il consuntivo 2021 in confronto:

	Spese	Ricavi	Risultato d'esercizio	Differenza tra P e C
18 P	193'759'670.00	195'639'981.00	1'880'311.00	984'980.02
18 C	203'273'803.78	206'103'094.80	2'829'291.02	
19 P	201'300'139.00	202'284'989.00	984'850.00	1'096'827.86
19 C	206'771'009.11	208'852'686.97	2'081'677.86	
20 P	202'724'318.00	204'153'148.88	1'428'830.88	-8'381'126.00
20 C	206'912'976.53	199'960'681.41	-6'952'295.12	
21 P	211'298'027.00	203'360'987.09	-7'937'039.91	8'668'660.37
21 C	210'708'456'98	211'440'077.44	731'620.46	

I dati forniti dal Cantone in merito agli introiti fiscali condizionano ogni anno i preventivi ma poi regolarmente devono essere rivisti. Nel 2021 dati non presenti o conosciuti al momento della stesura del preventivo indicano maggiori ricavi fiscali per circa CHF 3 mio., contemplando sia persone fisiche sia persone giuridiche e imposte suppletorie e su liquidazioni di CHF 1.2 mio. Inoltre, le sopravvenienze di CHF 2.1 mio hanno contribuito notevolmente a migliorare i dati contabili ma non erano prevedibili e verosimilmente non saranno ripetibili. A conti fatti, tenendo conto di un aumento dei contributi di livellamento, le entrate non contemplate a preventivo sono CHF 8 mio.

L'inaffidabilità del gettito fiscale è stato rimarcato in ogni relazione della commissione e si rinnova la preoccupazione che questi indicatori, che si discostano dai risultati rilevati rendono l'esercizio contabile un mezzo insufficiente per una reale pianificazione finanziaria.

Altresì le spese dettate dal Cantone possono rappresentare oneri non sempre tempestivamente preventivate nell'ambito in particolare della spesa sociale. Anche dal lato entrate, dal 2025 dovrebbe entrare in vigore la riforma fiscale cantonale per le persone giuridiche che per il comune di Bellinzona corrisponderebbe ad una minor entrata di circa CHF 2 mio. Altro dato da non sottovalutare è il decadimento nel 2024 del contributo di livellamento conseguente all'aggregazione che corrisponde a circa CHF 3 mio.

Infine rileviamo che per la prima volta tra il preventivo e il consuntivo per quanto riguarda il totale delle spese, nel 2021 c'è una diminuzione di CHF 589'570.02. Questo dato può essere letto considerando la revisione della spesa in corso ed il risultato della riorganizzazione dell'amministrazione in seguito all'aggregazione.

2. Dicastero amministrazione generale

Due premesse necessarie prima di entrare nel dettaglio. La prima per ricordare una sola volta che l'attività di questo Dicastero dedicato ai servizi ha subito ripercussioni per la pandemia e per le misure di prevenzione messe in atto. Questo significa che delle scelte e delle necessità sono state imposte più dalla situazione contingente che dalla reale volontà. Di conseguenza alcune voci di spesa sono da ritenere straordinarie. La seconda per evidenziare, così come richiesto, che la presentazione dell'attività del Dicastero è ora più precisa, dettagliata e questo fatto va riconosciuto. La comprensione è così agevolata e, allo stesso tempo, è resa giustizia al lavoro svolto dalle risorse umane a disposizione. Tuttavia, la sensazione è che a volte si voglia enfatizzare nel lavoro svolto, quando invece il coinvolgimento è stato marginale e la gestione a carico di altri.

In generale, si può dire che il Dicastero si è impegnato a contenere e dove possibile a ridurre i costi. Questo elemento non traspare a consuntivo dove si nota un aumento di spesa di CHF 100'000.- rispetto a quanto preventivato, bensì rapportando il dato con quello del consuntivo 2020 di CHF 1.5 mio. superiore. La tendenza sembra essere correttamente direzionata (le entrate sono aumentate di CHF 100'000), con i servizi che compongono questo Dicastero maggiormente attenti alla spesa e prossimi al raggiungimento di una certa stabilità dopo la fase post aggregativa. Vedremo con il ritorno alla piena normalità (e la sparizione di tutte le voci legate al Covid) se quanto si prevede sarà confermato.

Tralasciando di esprimerci su quei centri di costo dove non esiste un grande margine di manovra nell'influenzare spese e ricavi (si pensa in particolare al Consiglio comunale e Municipio, alle Giudicature di pace e agli Uffici di conciliazione e Agenzie postali, ...), in quelli più importanti si sono visti degli aggiustamenti che consentono, se confermati anche in futuro, di affrontare con più tranquillità gli scenari impegnativi che si ipotizzano per il breve-medio termine.

Anche il numero di collaboratori nominati non sembra più subire grandi scossoni: si ricorre meno a incarichi e pure le prestazioni di terzi sono diminuite. La rinuncia a prestazioni esterne e la cresciuta digitalizzazione dei processi possono forse essere giustificate dalla crescita delle competenze all'interno dell'Amministrazione comunale dovuta a un buon lavoro del servizio risorse umane e forse pure a una diversa distribuzione dei compiti.

Entrando più nelle singole unità amministrative, alcune osservazioni sembrano opportune:

La cancelleria dimostra di aver raggiunto un buon livello per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di sua competenza. Probabilmente il corretto dimensionamento degli sportelli multifunzionali sparsi nei quartieri potrebbe consentire un'ulteriore ottimizzazione della struttura, nonché qualche risparmio. I progetti di digitalizzazione implementati in tempi recenti (E-Cittadino) consentono ai cittadini di interfacciarsi e accedere a molti servizi in qualsiasi momento giornata e ciò potrebbe ridurre la necessità di alcuni sportelli fisici. Non vanno però dimenticate le fasce di popolazione non proprio a loro agio con l'informatica. Da ultimo, colpisce che le spese per prestazioni di terzi siano quasi esclusivamente legate a patrocini giuridici (frana di Daro e Casa anziani di Sementina per gli aspetti non coperti dall'assicurazione).

Il settore informatico continua nella sua riorganizzazione (in buona parte già terminata) in collaborazione con AMB dopo la suddivisione dei compiti decisa in tempi recenti. Il

contenimento dei costi del servizio è certamente anche legato alla centralizzazione e migliore razionalizzazione delle strutture e degli strumenti a disposizione.

L'ufficio giuridico prosegue nella sua attività senza particolari cambiamenti, se non il fatto di aver sollecitato un numero minore di consulenze esterne nell'ultimo anno.

Lo stesso si può dire del Movimento della popolazione, dove sono leggermente aumentati i costi per l'entrata in funzione di persone aggiuntive e del responsabile con una percentuale lavorativa più alta.

Per il settore Risorse umane spicca quasi mezzo milione di franchi per ore straordinarie o vacanze non godute dal personale dell'amministrazione comunale. Probabilmente con una maggiore attenzione e agendo tempestivamente si potrebbe ridurre fino ad eliminare questa voce di spesa. Il servizio sta inoltre valutando seriamente la possibilità di introdurre con regolarità e con le giuste norme lo smart working.

Per quanto riguarda il settore Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri l'attività è continuata con qualche limitazione dovuta alla pandemia. Il maggior dettaglio, come detto in precedenza, favorisce la comprensione del lavoro svolto. Piace l'idea di ufficio "trasversale" di supporto per l'intera Amministrazione comunale, mentre è lecito aspettarsi una maggiore spinta e incisività del servizio quartieri nel favorire e sostenere le attuali associazioni e la creazione delle rimanenti, dando vita a un concreto processo di sensibilizzazione dal basso. Una nota di merito per la gestione dei social e l'arricchimento dell'offerta con altri social (vedi LinkedIn) o il canale YouTube. Per quanto riguarda invece il sito del comune e quelli degli enti autonomi la maggioranza della commissione invita il Municipio a valutare un'unità strutturale al fine di facilitarne una consultazione e rendere riconoscibile il legame con la città.

Due parole, infine, sul centro di costo Centro Operativo Covid-19. L'incidenza di alcune voci di spesa è stata maggiore a quanto preventivato. Già in sede di preventivo era stato evidenziato un ottimismo troppo marcato che aveva portato all'azzeramento di buona parte delle voci di spesa associate alla pandemia. Tutto sommato la situazione non è però sfuggita di mano per il rallentamento del virus.

3. Dicastero educazione e cultura

Educazione

Anche per l'anno scolastico in analisi la pandemia e le sue conseguenti restrizioni e misure hanno avuto un impatto sulla gestione delle lezioni, delle settimane fuori sede e delle varie attività legate al mondo della scuola. Un anno scolastico segnato da quarantene di classi e anche di alcune sezioni. Le direzioni si sono dunque ritrovate a gestire nuovamente un ennesimo capitolo complicato frenando alcune attività pedagogiche-didattiche.

Nel consuntivo 2021 nelle voci di spesa salta subito all'occhio come gli aumenti sono legati principalmente a contributi per il finanziamento della rendita ponte per il prepensionamento di docenti di scuola elementare e di scuola dell'infanzia, come pure a un leggero aumento dei salari dei supplenti e delle supplenti strettamente legato alle quarantene che molti docenti hanno dovuto affrontare. Il Municipio, nell'introduzione del dicastero, mette in evidenza come in alcune zone la gestione dell'ordinamento allievi è stata complessa e ha comportato un aumento dei e delle docenti d'appoggio

(come deciso dalle direttive cantonali in caso di un superamento del massimo di allievi e allieve per classe).

Si legge inoltre che è un corso un ordinamento più equilibrato per numero di classi/sezioni/allievi a beneficio di un certo risparmio. La maggioranza della Commissione della gestione invita a ponderare bene le risorse a disposizioni e che queste non vadano a discapito del benessere e dell'apprendimento degli allievi considerando pure le difficoltà nello spostamento di bambini sia dal punto di vista della gestione familiare che logistica (mezzi di trasporti). Importante sarà il coinvolgimento e la comunicazione trasparente delle decisioni di possibili spostamenti con il corpo docenti e le famiglie coinvolte.

Si rileva di una possibile revisione per rafforzare le direzioni, aggiungendo le funzioni di vicedirezione. I commissari scriventi comprendono l'aumento dell'onere di lavoro delle direzioni e auspicano che in ogni zona ci sia la stessa funzione che è stata implementata nella zona Arancione per non creare delle disparità e di offerta. L'unico dubbio che rimane è se l'onere di lavoro non sia dettato dal contesto complesso dell'epidemia, in cui si è visto il mondo scolastico alle prese con piani pandemici straordinari.

Un'ultima parola la maggioranza della commissione la spende riprendendo il tema delle attività offerte dall'istituto scolastico tra cui i doposcuola. Punto positivo è sicuramente la gestione dei doposcuola che nel corso dell'anno scolastico precedente sono stati soppressi perché incompatibili con il piano pandemico vigente a quel tempo, mentre nel corso del nuovo anno sono stati riproposti e gestiti in maniera efficiente (in particolare per le iscrizioni).

La maggioranza della commissione vede di buon occhio che nel 2022 finalmente tutte le 27 classi di quarta elementare hanno svolto la settimana bianca diurna.

Cultura eventi

Il programma di eventi culturali proposto dal dicastero ha dovuto essere ridimensionato vista la situazione pandemica. La maggioranza della commissione ha apprezzato l'inventiva e la creatività del dicastero che malgrado l'impatto negativo dettato dalla situazione pandemica ha pure trovato delle nuove proposte che hanno suscitato parecchio interesse. Tra queste spicca maggiormente il concerto dell'OSI organizzato all'interno della Cattedrale delle Officine di Bellinzona. Un concerto di rilievo in un luogo suggestivo e simbolico. La maggioranza della commissione condivide la suggestione del Municipio di riproporre un evento di questa portata all'interno della Cattedrale, anzi può essere interessante dare vita culturale per avvicinare la cittadinanza al nuovo futuro quartiere.

La maggioranza della commissione sostiene il Municipio nella scelta di organizzare grandi eventi molto apprezzati dalla popolazione come quelli proposti durante il periodo estivo e quello natalizio. Va però sottolineata l'importanza di sostenere piccole iniziative culturali in ogni quartiere. Ciò per dare vita ad aggregazione nell'intera città tenendo conto della votazione nel novembre 2021 sul regolamento per il sostegno alle associazioni.

4. Dicastero sicurezza e servizi industriali

Come per l'anno 2020 pure nel corso del 2021 la pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto sull'intero dicastero, sia in termini finanziari, in particolare sulle risorse umane

che a livello operativo, specificatamente la necessità di coprire l'intero territorio Bellinzonese resa difficile dalle assenze dei collaboratori e delle collaboratrici a cause della malattia. Per la maggioranza della Commissione della gestione diventa difficile paragonare gli effetti di questo consuntivo con gli ultimi consuntivi. Può solo confermare la dilatazione, abbastanza prevedibile, degli effetti del contesto straordinario dovuto dalla pandemia anche per l'anno in analisi.

A livello di introiti rispetto al 2020 vi è un netto aumento delle varie entrate, in particolare dagli incassi dei parcheggi, infrazioni dei parcheggi e biglietti o abbonamenti incassati dall'Autosilo Cervia. Questo risultato migliore rispetto all'anno precedente è chiaramente dovuto a una leggera ripresa delle attività commerciali e lavorative grazie alle condizioni a tratti migliori della situazione pandemica. Tuttavia, ancora per quest'anno la leggera ripresa delle attività non ha permesso di raggiungere un andamento finanziario positivo, si parla infatti di minori ricavi di circa CHF 0.20 mio.

L'attività di Polizia generale, come si legge a pagina 106 del bilancio consuntivo, è ritenuta piuttosto tranquilla a livello di interventistica. Malgrado una difficoltà nella turnistica, resa complessa dall'assenza per malattia, si è potuto garantire una presenza costante di Polizia locale all'interno del Comune e dei quattro Comuni convenzionati. In vista della revisione dei compiti per una migliore collaborazione con la Polizia cantonale, i servizi della città confermano una buona gestione della sicurezza dando benessere e tranquillità all'intera cittadinanza.

Per quanto riguardano il settore dei Pompieri pure come per il settore della polizia ha ancora subito degli effetti della pandemia come lo scorso anno. Tuttavia, si legge che malgrado le difficoltà la prontezza d'intervento non è mancata.

La maggioranza della Commissione legge di buon occhio le accortezze transitorie proposte dal Municipio per far fronte alle difficoltà della mancanza di risorse umane del corpo pompieri. Infatti, nel corso dell'anno il Municipio come nell'anno precedente sono stati assunti con urgenza due pompieri a tempo determinato. Come commissione preme trovare con urgenza una soluzione sostenibile per sopperire alla problematica della disponibilità di personale nelle ore lavorative.

Questa ancora di più in quanto come si legge nel messaggio che il corpo pompieri è intervenuto straordinariamente per due eventi meteorologici importanti durante il periodo estivo. Visto il contesto climatico dobbiamo prevedere e prevenire situazioni simili.

5. Dicastro servizi sociali

Nel 2021, grazie agli aiuti dell'Ufficio Regionale Cantonale di Collocamento (prolungamento del periodo quadro per il diritto alle indennità di disoccupazione) e agli incentivi Cantionali e Federali COVID-19 si è potuto beneficiare di una diminuzione importante delle spese assistenziali.

La maggioranza dei commissari invita alla prudenza, ritenuto che gli effetti della pandemia a livello sociale potrebbero presentarsi anche nel 2022.

La presa a carico degli utenti che si rivolgono ai servizi sociali è diventata sempre più complessa ed impegnativa e richiede un investimento di tempo maggiore rispetto agli anni scorsi. Situazioni che prima della pandemia necessitavano di un semplice supporto di natura amministrativa-sociale si sono trasformate in una presa a carico molto più personalizzata e laboriosa. La complessità del tessuto sociale richiederebbe

una revisione globale dei bisogni per garantire un'interazione efficace dei servizi erogati.

Lo statuto delle persone rifugiate, che precedentemente venivano seguite dal SOS, è mutato in una presa a carico da parte del servizio sociale comunale. Le situazioni sono molto simili ad una curatela e ne consegue che il tempo e l'energia da dedicare a questo tipo di utenza è notevolmente aumentato. Ne sono un esempio le difficoltà linguistiche e l'incapacità nella gestione delle pratiche amministrative da parte delle persone rifugiate.

Secondo le dinamiche cantonali la questione delle ARP verrà regolata scorporandole a favore di un tribunale di protezione. La riforma sarà sottoposta a votazione popolare entro l'anno.

Giovani e famiglie

La necessità delle famiglie di avere dei centri extrascolastici, espressa nel sondaggio "*Lavoro e famiglie*", si è finalmente realizzata con l'apertura dei quattro centri "Le Girandole", operativi dal settembre 2021; essi sono gestiti dall'Associazione genitori scuole Sud.

Purtroppo invece il progetto per l'apertura di asili nido e preasili non è ancora stato implementato. I commissari auspicano che presto ci si attiverà per avviare anche questo importante servizio, pur salvaguardando gli spazi multiuso a disposizione della popolazione.

Operatore di prossimità: nell'agosto 2021 son stati assunti due operatori di strada al 50%. Inizialmente si sono occupati della mappatura del territorio e della presa di contatto con i servizi presenti (UAP, antenne, ARP,...). Attualmente si occupano di circa 17 persone di età compresa fra i 18 e i 70 anni. Le casistiche affrontate sono prevalentemente di natura sociale ed amministrativa.

Centro giovanile: il servizio giovani e famiglie ha individuato una possibile sede in centro città ma discosta da abitazioni. Attualmente sono in corso degli approfondimenti per valutarne l'idoneità.

Clinica dentaria

L'attività della Clinica ha avuto un'ottima ripresa dopo la chiusura a causa della pandemia, toccando cifre mai realizzate dall'aggregazione. L'incasso è derivato da un maggior numero di picchetti svolti dal dentista titolare, dalla maggior richiesta post pandemia e alla tipologia degli interventi.

Case per anziani

Gli effetti nefasti della pandemia che hanno coinvolto le nostre case per anziani medicalizzate si sono protratti anche nell'anno 2021.

I commissari prendono atto con piacere che si sono potuti concretizzare e consolidare alcuni progetti avviati prima della pandemia.

La richiesta di occupazione dei posti letto, sia per le case anziani comunali che per il Centro Somen, è stata forzatamente condizionata dell'evoluzione della pandemia. Vi è stata solo una parziale ripresa dall'estate, per poi subire un ulteriore arresto con l'arrivo della 4. ondata di pandemia.

La sotto-occupazione, l'utilizzo maggiore di materiale di protezione, l'accresciuta sanificazione, i costi per svolgere i tamponi COVID-19 e l'aumento di personale hanno causato un importante aumento della spesa.

Il Cantone ha comunque concesso un primo supplemento straordinario di spesa sui contratti di prestazione 2021, che ammonta a CHF 180'000 per le tre Case anziani e a CHF 70'000 per il Centro Somen. Essi sono ritenuti acconti: il contributo di diritto per l'anno 2021 verrà calcolato durante il 2022.

6. Dicastero finanze, economia e sport

Si conclude un ciclo di 4 anni dall'aggregazione e, con il corrente anno, le operazioni di riassetto organizzativo imposto dall'aggregazione e dal sistema contabile denominato MCA2 sono da considerarsi concluse.

Questa fase di riassetto è in linea, nella sua durata, con quanto già avvenuto per altre aggregazioni di Comuni avvenute nel passato.

Il miglioramento *dell'efficienze e la capacità operativa* al quale il Municipio intende dedicare parte del prossimo anno, sarà quindi uno degli obiettivi da porsi in modo da poter perseguire la tanto declamata spending review partendo dall'analisi critica dei processi interni e verificando ogni singola attività operativa.

A partire dal 1.1.2020, è stata completata la transizione al nuovo modello contabile MCA2, si è quindi proceduto alla rivalutazione dei beni patrimoniali e all'introduzione di un nuovo metodo di gestione degli investimenti.

Dei differenti temi affrontati e riportati nel messaggio sul Consuntivo 2021, si segnala come l'introduzione di un sistema d'aggiornamento del piano delle opere trimestrale non è stato condiviso con la commissione: l'ultimo piano è stato presentato nel settembre 2021.

Vi sono anche differenti indicatori, riportati al capitolo 9 che andrebbero approfonditi e affrontati ponendo degli obiettivi quantificabili e perseguibili, il semplice riportare delle valutazioni "media", "accettabile" o "debole" così come proposta dalla SEL appare, se non approfondito, un puro esercizio contabile sul quale non si hanno i mezzi per intervenire.

Contribuzioni ed esazione

L'affermazione riportata nel consuntivo secondo cui le varie statistiche introdotte nel corso del 2021 concernenti i valori fiscali permettono di migliorare la capacità previsionale, per quanto concerne la valutazione dei gettiti, non trova conferma. La prova è che le maggiori entrate fiscali sono di ca. CHF 8 mio. rispetto al preventivo.

Promozione economica

Le attività legate al promovimento economico sono proseguite secondo quanto pianificato con il coinvolgimento di commerci locali, OTR, ERS-BV e dell'industria e artigianato. Per uno sviluppo futuro e duraturo della città, si pensi ad esempio al comparto delle nuove officine, il Municipio deve attivarsi maggiormente per favorire l'insediamento di PMI che sono il pilastro della nostra economia in modo anche da migliorare l'apporto del gettito delle persone giuridiche che oggi ricopre unicamente il 15% di quello complessivo della città.

7. Dicastero territorio e mobilità

L'analisi del consuntivo 2021 ha consentito di appurare come anche in questa occasione l'attività del Dicastero Territorio e mobilità, al quale spetta la gestione territoriale di ben 162 Km², sia stata curata in modo costruttivo con un'importante visione prospettica in particolare per la realizzazione di future determinanti opere per la nostra Città.

Grande attenzione nel corso del 2021 è stata data alla pianificazione del comparto Officine, al proseguo dei lavori di aggiornamento della geodatazione dei PR dei 13 ex Comuni come anche ai seguenti progetti strategici:

- aggiornamento e sistemazione di situazioni in sospeso nei precedenti ex Comuni; (banche dati stabili, numerazione civica, sostituzione-manutenzione cartelli);
- proseguimento dei lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3);
- progettazione di massima del nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco;
- affinamento del progetto per la fermata TILO di Piazza Indipendenza;
- miglioramento della rete del trasporto pubblico urbano e regionale a seguito dell'apertura della Galleria di base del Monte Ceneri;
- interventi mirati sul territorio per migliorare la sicurezza e la mobilità ciclo-pedonale in tutti i Quartieri della Città;
- assicurazione e garanzia dell'accompagnamento per il progetto di rinaturazione del fiume Ticino con il Parco fluviale Saleggi-Boschetti
- pianificazione e relativa progettazione dei lavori preparatori del nuovo ospedale nel comparto Saleggi;
- ... e quant'altro!

Tra tutti questi importanti progetti, la maggioranza della commissione apprezza particolarmente il continuo potenziamento del trasporto pubblico.

Si segnala in ogni modo come a livello di spese ciò comporta dei costi elevati; questo implicherà un monitoraggio attento degli stessi.

La maggioranza della commissione ricorda come in questo ambito a fine 2023 bisognerà rinnovare i crediti e auspica che nel corso del 2022 si verifichino i risultati raggiunti calibrando e adattando poi, se del caso, il tutto.

Su questo tema sono in analisi da parte della Commissione della gestione ben tre mozioni che chiedono in forma diversa sostegno finanziario per gli utenti.

Altro strumento essenziale risulta essere il Piano d'azione comunale (PAC), presentato alla cittadinanza nel corso della primavera 2021, che contiene importanti visioni strategiche e operative.

Il medesimo risulta essere uno strumento essenziale per la pianificazione territoriale della Città per i prossimi 15/20 anni.

Significativo anche il lavoro del Dicastero in merito al supporto e all'analisi delle numerose procedure dell'edilizia privata dove nel corso dell'anno sono stati ben 1320 gli incarti evasi (vedasi tabella di dettaglio a pag. 65).

L'ingaggio del Dicastero implica la necessità di poter disporre di adeguate risorse sia umane che finanziarie ciò per non incorrere nel rischio di non riuscire a far fronte allo sviluppo auspicato dei progetti presentati.

La maggioranza della commissione invita pertanto a valutare attentamente le risorse oggi a disposizione in modo che, se dovesse essere necessario, si possa procedere a eventuali potenziamenti/rinforzi, sia nel campo umano che materiale/finanziario.

8. Dicastero Opere pubbliche e ambiente

Quanto le sottoscrittori e i sottoscrittori commissari già sottolineavano nel rapporto di pertinenza al consuntivo 2020 potrebbe trovare qui sostanziale conferma.

In effetti, l'attività di questo Dicastero ha dovuto seguire le limitazioni imposte dalla pandemia e un assetto, per così dire, di crociera, per via degli accadimenti passati.

Il settore delle Opere pubbliche, giocoforza, ha continuato ad essere caratterizzato, anche per il periodo qui in esame, della gestione dei sorpassi di spesa nei noti cantieri e della conclusione degli stessi, nel rispetto di quanto deciso.

L'impressione è che la direzione ad interim stia producendo i suoi frutti.

Se non altro, contribuendo a riportare a giusti gradi di fiducia l'operato di collaboratrici e di collaboratori nelle diverse attività, sentendosi supportati e guidati da esperienza e competenza.

Evidentemente, la preoccupazione rimane e trova forse riscontri nella differita soluzione definitiva di nomina di nuova dirigenza, che possa assumere a pieno titolo, quel ruolo trainante che, al momento, certamente difetta.

Del resto, sono le indicazioni scaturite dagli audit a richiederlo. Nei termini e nelle postulate modalità emerse dai dibattiti e dalle decisioni adottate dal Consiglio comunale.

Va anche detto che per il Dicastero, questi mesi, sono stati impegnativi.

Dovendo riorganizzarsi, riorientando la missione delle prestazioni.

A questo punto, la designazione del futuro Direttore o della futura Direttrice assurge a svolta decisiva per gli ulteriori approfondimenti circa modalità e procedure organizzative.

Le scriventi commissarie e commissari invitano così il Municipio a precipue cure e tempistiche al riguardo.

Senza disattendere comunque l'evento naturale dell'agosto 2021, che ha prodotto impegni e oneri indifferibili di non poco momento.

Il perdurare di queste instabilità nella situazione straordinaria, per certo, non aiuta i raffronti con le annate pregresse.

Per di più le inevitabili oscillazioni di spesa, in questo campo, non aiutano a radiografare lo stato, al punto da suggerire correttivi e scelte di campo.

Ovviamente anche questo Dicastero ha dovuto affrontare importanti spese derivanti dal momento particolare.

In ogni modo, il consuntivo 2021 indica che, rispetto al preventivo, la spesa sembra attestarsi a chiusure in sostanziale pareggio.

Ciò, significa che le previsioni delle uscite sono stimate con ponderate e valide approssimazioni.

In pratica, quanto qui riscontrato, potrebbe deporre a favore di un proficuo lavoro in punto a programmazioni e gestioni dei progetti, con il coinvolgimento attivo dei responsabili di servizio.

Per quanto attiene il servizio della Nettezza urbana, che ha risentito in misura minore dell'effetto COVID-19, si riscontra una stabilità all'operatività ordinaria. Visto l'aumento dei rifiuti si invita ad un'accelerazione del servizio.

Si conferma la tendenza al riciclo all'interno delle economie domestiche.

Anche se, evidentemente, già solo per l'incremento demografico della popolazione, il tonnello dei rifiuti solidi urbani è in aumento.

Come traspare dalle Figure 8 e 9 a pagina 67.

Con l'aumento dei volumi in consegna verso l'ecocentro di Bellinzona, che si dimostra sempre più apprezzato, quanto a funzionalità ed efficienza.

Il tutto e, meglio, come alle tabelle di cui alle pagine 68, 69, 70 e 71.

I conti a venire, a partire dal prossimo preventivo, ci potranno dire se si sarà trattata di parentesi episodica, da ascrivere alla conduzione ad interim del consulente esterno, oppure se la tendenza si attesterà effettivamente strutturale e costante.

9. Controllo interno e gestione della qualità

Contrariamente al 2020, nel 2021 l'organico del settore si è ridotto del 30% a causa dell'ulteriore passaggio di questa percentuale d'impiego alle Risorse Umane. La sostituzione non è al momento ancora avvenuta. La maggioranza della commissione ci tiene a sottolineare - come già fatto nello scorso consuntivo - che per fare in modo che i/le collaboratori/trici del settore possano svolgere i loro compiti in maniera professionale e non come esercizio alibi, debbano però avere le risorse e il tempo necessario. Una diminuzione dell'organico non è sicuramente una buona premessa e non coincide con le indicazioni del Municipio che si tratta di un servizio importante.

Gestione qualità

Anche nel 2021 si è continuato con la concretizzazione del Manuale di qualità. In particolare si è proceduto a unificare l'iter di allestimento e presentazione delle proposte di risoluzione relative all'assunzione di personale, alle spese di gestione corrente e a quelle d'investimento. L'obiettivo è di avere un maggiore e migliore controllo della spesa. Come già sottolineato nel 2020, la lentezza dei lavori per produrre il Manuale riflette anche una mancata o un'incompleta integrazione delle amministrazioni comunali pre-aggregazione in una sola logica gestionale.

Controllo interno

Nel 2021 (dopo la verifica tra aprile e dicembre 2020 dei sorpassi di spesa) il Servizio ha ricominciato la verifica delle attività di controllo e di consulenza verso tutti gli altri servizi del comune.

Le attività svolte riguardano: la verifica dei centri di costo; le verifiche dei mandati di prestazione degli Enti autonomi, la revisione di contabilità ausiliaria e la verifica della correttezza dei rendiconti delle Fondazioni ed eventuali verifiche non pianificate. Il Servizio ha anche un'attività di consulenza che permette di mantenere uno spirito di collaborazione, favorendo anche lo scambio di informazioni con le unità soggette alle sue verifiche.

10. Conclusioni

L'anno 2021 si è concluso quindi in modo marcatamente meno negativo di quanto il preventivo preannunciava. La maggioranza della commissione ritiene che diversi elementi, come per esempio i gettiti fiscali, sono da ritenersi poco affidabili e rendono arduo il compito di stilare un preventivo. Tenendo presente che l'implementazione dei messaggi già votati avrà sicuramente un'incidenza importante se non altro già solo per il possibile aumento del costo delle materie prime. Inoltre, le incertezze legate alla crisi sanitaria richiedevano una certa cautela. Il sostanziale pareggio dei conti comunque non deve indurre il Municipio ad allentare l'attenzione. Deve rimanere lo spazio per rispondere ad altri bisogni inaspettati della popolazione e il futuro del Comune, che passa dalla realizzazione di diversi progetti strategici, deve essere garantito.

Il futuro si presenta con importanti punti di forza ma anche di vulnerabilità; il Comune ha un potenziale ipotizzato d'investimenti di oltre CHF 20 mio. e si trova a gestire annualmente oltre CHF 200 mio.; la maggioranza della commissione ritiene che occorre prestare grande attenzione alle opportunità che gradualmente si stanno concretizzando grazie all'apertura di Alptransit, ai Poli di ricerca in biomedicina, all'aumento della popolazione residente, alla pianificazione e al graduale sviluppo del Quartiere Officine, al comparto Saleggi, e a tutti quei progetti che consentiranno a breve alla nuova Città Regione di compiere un balzo verso un ulteriore miglioramento della qualità di vita. Posizionandosi dunque in modo concorrenziale sotto ogni punto di vista a livello Cantonale quale Città ideale per viverci.

I presupposti per guardare al futuro con una certa fiducia ci sono ma occorrerà essere rigorosi ed accorti con grande attenzione da parte di tutti nella gestione finanziaria.

Gli interventi mirati e qualificanti in tutti i Quartieri, il riguardo alle tematiche che in essi si sviluppano, l'oculatezza nella gestione pubblica generale, l'attenzione ai settori molto sensibili quali la Scuola ed il Sociale, l'inserimento, l'assunzione o l'eventuale ricollocamento del personale, e quant'altro dovranno essere sempre una priorità.

Con le considerazioni espresse, la maggioranza della Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il conto economico 2021 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Spese operative	207'602'508.72
Ricavi operativi	202'429'943.17
Spese finanziarie	3'105'082.51
Ricavi finanziari	9'010'134.27
Spese straordinarie	865.75
Ricavi straordinari	0
Risultato d'esercizio	732'486.21

2. È approvata la richiesta di credit suppletorio di fr. 113'423.45 per la partecipazione ai costi di moderazione delle tratte di strada cantonale di Sasso Piatto e Lôro, di cui al MM 21/2012 dell'ex-Comune di Giubiasco

	Consuntivo	Maggior spesa
Q GIU – Partecipazione ai costi di moderazione delle tratte di strada cantonale di Sasso Piatto e Lôro	353'423.45	113'423.45

3. Sono approvati: le liquidazioni finali dei seguenti crediti d'investimento e i relativi abbandoni dei crediti residui:

	Consuntivo	Minor spesa
Q PRE - Sistemazione mappale 700 ZI	277'774.10	102'226.00
Q GOR - Posteggio zona Mitt	22'881.55	277'118.00
Q PRE - Sistemazione mappale n. 699 RFD (ex Petrolchimica)	428'918.55	611'081.00
Q MOL - Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	12'291.25	447'709.00

4. È approvato il conto degli investimenti 2021 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	Fr. 36'064'957.98
Entrate per investimenti	Fr. 15'586'471.59
Onere netto per investimenti	Fr. 20'478'486.39

5. È approvato il bilancio 2021 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 512'788'924.43 e il cui capitale proprio esposto ammonta a in Fr. 56'837'174.35.

Con ogni ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada, relatrice

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti